



Nota informativa

Parte II 'Le informazioni integrative'

Genertel S.p.A. (di seguito, Genertel) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 26/03/2026)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per tale comparto.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

Futuro Attivo ti offre la possibilità di scegliere **1 comparto**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: il comparto applica infatti commissioni di gestione differenziate.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark	Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.
Duration	La duration è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.
ESG	L'acronimo ESG significa Environmental, Social e Governance (ambiente, sociale e governance) ed è utilizzato in ambito finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento responsabile per cui si prendono in considerazione, oltre ai risultati puramente economici, la sostenibilità degli investimenti stessi.
Gestione interna separata	Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Genertel, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni del contratto.
Mercati regolamentati	Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita Sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal consiglio direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it .
OICR	Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.
Rating	È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).
Strumenti finanziari	Sono costituiti da: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).
Tasso di interesse tecnico	Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.
Tasso minimo garantito	Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in Euro che Genertel S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.
Turnover	Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (<https://www.genertel.it/partner-genertel/altri-prodotti/futuro-attivo>). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Previdenza Concreta

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione mira a massimizzare il rendimento degli investimenti nel medio e lungo termine, in coerenza con la lunghezza media di un piano pensionistico e in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito.
- **Garanzia:**

Adesioni fino al 28 novembre 2014 (Tariffe PIP7 e PIP12)

- Il rendimento annualmente conseguito da Previdenza Concreta ed attribuito al contratto per gli investimenti effettuati fino al 30/03/2018 non può risultare inferiore al minor valore tra il tasso del 2,00% annuo ed il tasso di interesse massimo applicabile stabilito dall'IVASS in vigore all'ultima ricorrenza annuale; per gli investimenti effettuati dal 31/03/2018 non può risultare inferiore allo 0,00%.

Adesioni dal 1 dicembre 2014 al 30 giugno 2015 (Tariffa PIP14)

- Il rendimento annualmente conseguito da Previdenza Concreta ed attribuito al contratto per gli investimenti effettuati fino al 30/03/2018 non può risultare inferiore al minor valore tra il tasso dell'1,00% annuo ed il tasso di interesse massimo applicabile stabilito dall'IVASS in vigore all'ultima ricorrenza annuale; per gli investimenti effettuati dal 31/03/2018 non può risultare inferiore allo 0,00%.

Adesioni dal 1 luglio 2015 (Tariffa PIP15)

- Il rendimento annualmente conseguito da Previdenza Concreta ed attribuito al contratto non può risultare inferiore allo 0,00%.



AVVERTENZA: mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione; in tal caso Genertel si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

- **Altre caratteristiche:** comparto di default in caso di R.I.T.A.
- **Orizzonte temporale di investimento consigliato:** medio/lungo (da 10 a 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:** la gestione del portafoglio segue una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a perseguire la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

La gestione è condotta mediante una efficiente movimentazione dei titoli, la cui adeguatezza viene valutata in relazione ai costi di negoziazione, alla redditività delle operazioni poste in essere, alle fasi di mercato nonché alla liquidità degli strumenti finanziari oggetto della gestione.

La ripartizione fra le varie classi di attività è implementata con riferimento ad una allocazione strategica degli investimenti coerente con gli obiettivi di rischio-rendimento, l'orizzonte temporale della gestione e la struttura delle liabilities.

L'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.

Le decisioni di investimento in titoli obbligazionari vengono prese sulla base di analisi quantitative e qualitative degli scenari macro economici e delle prospettive macro-finanziarie relative alle diverse aree geografiche, ai settori merceologici e alle valute, con l'obiettivo di cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio con riferimento alla curva dei rendimenti dei titoli di Stato nonché dei differenziali dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre in coerenza con la durata degli impegni delle passività.

La gestione degli investimenti potrà anche comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

L'investimento nelle citate tipologie di strumenti finanziari potrà anche essere effettuato indirettamente attraverso l'utilizzo di OICR/OICVM. La Società non esclude l'utilizzo di strumenti finanziari di tipo derivato non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento.

In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo, ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze

- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
- **Benchmark:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

I comparti. Andamento passato

Previdenza Concreta

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	229.329.761

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita a Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2025.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Azioni	Franco svizzero	0,34%
Azioni	Corona danese	0,04%
Azioni	Euro	1,44%
Azioni	Sterlina britannica	0,60%
Azioni	Corona svedese	0,05%
Azioni	Dollaro statunitense	0,04%
Domestic Currency Swap	Euro	0,01%
OICR	Euro	1,56%
Obbligazioni	Euro	44,89%
Titoli di Stato	Euro	49,71%
Liquidità	Franco svizzero	0,00%
Liquidità	Corona danese	0,01%
Liquidità	Euro	1,12%
Liquidità	Sterlina britannica	0,03%
Liquidità	Corona norvegese	0,00%
Liquidità	Corona svedese	0,00%
Liquidità	Dollaro statunitense	0,15%
Totale		100%

Gli OICR promossi o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali o altri strumenti finanziari emessi da tale gruppo risultano pari all'1,38% del patrimonio.

Investimento per area geografica

Area Geografica	Percentuale
Europa	85,49%
Americhe	12,74%
Oceania	1,41%
Asia	0,36%
Totale complessivo	100%

Settore Industriale	Percentuale
Comunicazioni	3,35%
Consumi Discrezionali	9,45%
Consumi Primari	8,91%
Energetico	4,87%
Finanziari	23,12%
Health Care	12,98%
Industriali	16,45%
Information Technology	6,79%
Materie Prime	6,24%
Real Estate	0,99%
Utilities	6,87%
Totale complessivo	100%

Investimento per settore industriale della obbligazionaria corporate

Settore Industriale	Percentuale
Agencies	1,15%
Comunicazioni	11,31%
Consumi Discrezionali	5,69%
Consumi Primari	5,97%
Cover Bonds	0,15%
Energetico	3,87%
Finanziari	30,63%
Health Care	5,03%
Industriali	12,69%
Information Technology	0,50%
Materie Prime	3,11%
Real Estate	5,81%
Sovereigns	0,89%
Utilities	13,21%
Totale complessivo	100%

Il patrimonio ad oggi è caratterizzato da un investito principalmente in titoli obbligazionari e un contenuto investimento in titoli azionari.

La gestione del portafoglio segue una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

L'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.

Le decisioni di investimento in titoli obbligazionari vengono prese sulla base di analisi quantitative e qualitative degli scenari macro economici e delle prospettive macro-finanziarie relative alle diverse aree geografiche, ai settori merceologici e alle valute, con l'obiettivo di cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio con riferimento alla curva dei rendimenti dei titoli di Stato nonché dei differenziali dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre in coerenza con la durata degli impegni delle passività.

La gestione degli investimenti potrà comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato). È privilegiato comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla gestione.

L'investimento nelle citate tipologie di strumenti finanziari potrà anche essere effettuato indirettamente attraverso l'utilizzo di OICR/OICVM.

La Società non esclude l'utilizzo di strumenti finanziari di tipo derivato non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a 9,2. Il turnover, per l'anno 2025, è pari a 0,05. Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Si precisa inoltre che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

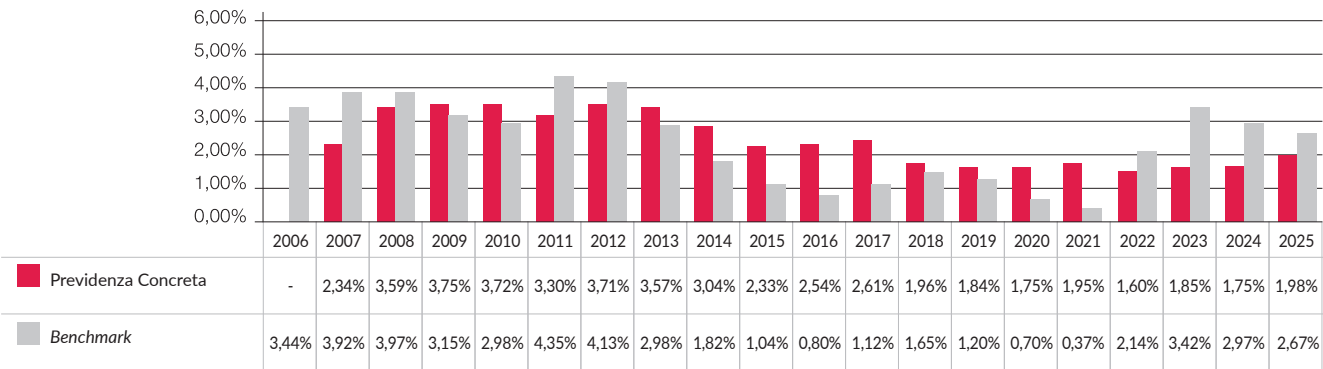
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,21%	1,30%	1,28%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,21%	1,30%	1,28%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,09%	0,08%
TOTALE	1,28%	1,39%	1,36%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

Parte II 'Le informazioni integrative'

Genertel S.p.A. (di seguito, Genertel) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda "Le informazioni sui soggetti coinvolti" (in vigore dal 30/07/2026)

Il soggetto istitutore/gestore

Il PIP è stato istituito da Fata Vita S.p.A. nel 2007. Nel 2012 Fata Vita è stata fusa in Genertellife S.p.A., che ha esercitato l'attività di gestione del PIP dal 1° agosto 2012 al 30 giugno 2024. In data 1 luglio 2024 ha avuto efficacia l'operazione di scissione parziale proporzionale di Genertellife in favore di Genertel S.p.A., che da tale data esercita quindi l'attività di gestione.

Genertel è una società per azioni unipersonale con sede legale e uffici amministrativi in Via Machiavelli, 4 - 34132 Trieste.

La Compagnia, iscritta al Registro delle Imprese della Venezia Giulia al n. 00320160237, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa a norma dell'art. 65 R.D.L. 29 aprile 1923 n° 966. È iscritta all'Albo Imprese IVASS al n. 1.00012, appartiene al Gruppo Generali, iscritto all'Albo IVASS dei gruppi assicurativi al n. 26, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Assicurazioni Generali S.p.A. - Trieste.

Genertel è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. e appartiene al Gruppo Generali, iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi. Il capitale sociale è pari a Euro 145.141.520, interamente sottoscritto e versato, ed è detenuto al 100% da Generali Italia S.p.A. quale unico azionista.

Il consiglio di amministrazione di Genertel S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2028, è così costituito:

Presidente

- Giovanni LIVERANI, nato a Udine il 01 giugno 1964

Consiglieri di Amministrazione

- Giacomo TROVATO, nato a Como il 5 giugno 1971 - Amministratore Delegato
- Tommaso CECCON, nato a Padova il 25 maggio 1963 - Consigliere
- Elisabetta PIZZINI, nata a Torino il 22 gennaio 1959 - Consigliera
- Giancarlo BOSSER, nato a Trieste l'8 gennaio 1973 - Consigliere
- Cristina RUSTIGNOLI, nata a Monfalcone (GO) l'11 febbraio 1966 - Consigliera

Il collegio sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2028, è così costituito:

Presidente

- Maria RUBINELLI, nata a Verona il 22 novembre 1967

Sindaci Effettivi

- Marco GUERRIERI, nato a Loreto (AN) il 21 settembre 1976
- Maurizio BASTASIN, nato a Pordenone (PN) il 19 ottobre 1959

Sindaci Supplenti

- Federico Carlo DELLA CHIESA, nato a Torino (TO) il 20 aprile 1968
- Francesca Michela MAURELLI, nata a Roma il 24 luglio 1971

Il Responsabile

Il Responsabile di Futuro Attivo, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e in carica fino al 1 luglio 2027, è il dott. Attilio Cupido, nato a Francavilla al Mare (CH), il 10 maggio 1965.

La gestione amministrativa

La Società ha conferito parte della gestione amministrativa a:

- Generali Italia S.p.A. con sede legale e amministrativa in Mogliano Veneto (TV) Via Marocchesa 14;
- Previnet - Servizi per la Previdenza S.p.A. con sede legale e amministrativa in Preganziol (TV) Via Forlanini 24.

I gestori delle risorse

La Società delega la gestione finanziaria delle risorse a "Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio", con sede legale in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle prestazioni pensionistiche è effettuata da Genertel S.p.A.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 26/04/2022, l'incarico della revisione contabile del bilancio e del rendiconto di Genertel S.p.A. è stato conferito, fino all'approvazione del bilancio al 21 dicembre 2030, alla Società di Revisione "KPMG S.p.A.", con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25.

La raccolta delle adesioni

Il prodotto è chiuso alle nuove adesioni.